

STRATEGIE E SUGGERIMENTI OPERATIVI

PER LA GESTIONE DEGLI ALUNNI E DELLE CLASSI DIFFICILI

Miglioramento della gestione della classe	<u>COSA NON DEVE FARE L'INSEGNANTE</u>
<p>Organizzazione dello spazio e delle attività (disposizione banchi, cattedra, articolazione del tempo, routine);</p> <p>- <u>Stile comunicativo dell'insegnante:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> . Creare una relazione empatica e di sostegno . Elogiare immediatamente i comportamenti corretti . Lodare spesso davanti a tutta la classe . Utilizzare il nome degli studenti all'interno della spiegazione - Porsi in ascolto verso le emozioni e i vissuti dei ragazzi - Costruire un clima di classe positivo - Definire e condividere regole che devono essere: <ul style="list-style-type: none"> . scritte . chiare 	<ul style="list-style-type: none"> Evitare la collera e atteggiamenti aggressivi Non riprendere il singolo allievo per i suoi atteggiamenti inopportuni Non condannare gli atti irresponsabili Non ignorare gli alunni con problemi comportamentali Non criticare in continuazione gli atteggiamenti demotivati Non "minacciare" alcuni alunni con conseguenze negative: "smettila di comportarti così altrimenti ti metto una nota" Non "minacciare" la convocazione dei genitori o l'intervento del Dirigente scolastico Non allontanare dall'aula alunni che attuano comportamenti inadeguati Non promettere una ricompensa di fronte un comportamento positivo Non aggiungere commenti negativi es. "Mario, sei stato attento durante la spiegazione, perchè non riesci a farlo sempre?"

<p>. condivise</p> <p>NON POSSONO essere disattese o messe continuamente in discussione.</p> <p>Esprimere regole sotto forma di informazioni e affermazioni: “fai...”</p> <p>-Definire e condividere le attività didattiche in maniera chiara e semplice</p> <p>-Definire con chiarezza i tempi per svolgere l'attività</p> <p>-Assicurarsi che i ragazzi abbiano capito formulando domande a risposta aperta</p> <p>-Interventi educativi calmi, immediati anche con uso di modalità comunicative non verbali;</p> <p>-Creare alleanza educativa con i genitori</p>	<p>Evitare situazioni di sfida aperta e interventi direttivi rigidi :</p> <ul style="list-style-type: none">- svalutare, squalificare; “così si comporta solo uno come te”- usare sarcasmo o ironia: “non ti è difficile parlare col tuo vicino, eh?”- ritornare su comportamenti negativi passati “ti ho già detto tante volte di non...” <p>Non rispondere alle provocazioni ponendosi sullo stesso piano dell'alunno</p> <p>Non utilizzare il divieto per esprimere delle regole: “Non fare...”</p>
--	--